

DELIBERA N. 123 DEL 23/11/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: MARTELLATA, MISURAZIONE, STIMA ED ASSEGNAZIONE LEGNAME DA ARDERE SU PARTICELLE N° 6, 7, 8 DEL PIANO ECONOMICO DEI BENI SILVO-PASTORALI.

L'anno 2022 addì 23 del mese di novembre alle ore 11:30 nella sala della Giunta, presso la Sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**

Sotto la presidenza di MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Sono intervenuti i seguenti Assessori:

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE	Sindaco	Presente
MAQUIGNAZ NICOLE	Vice Sindaco	Presente
CICCO ELISA MAILA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VALLET LUCA	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Assente

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, REY RENÉ.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Ufficio Lavori Pubblici

Oggetto: MARTELLATA, MISURAZIONE, STIMA ED ASSEGNAZIONE LEGNAME DA ARDERE SU PARTICELLE N° 6, 7, 8 DEL PIANO ECONOMICO DEI BENI SILVO-PASTORALI.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che nel corso delle stagioni, a causa delle condizioni meteo particolarmente avverse, si sono verificati parecchi schianti e sradicamenti di piante in tutti i boschi compresi nel piano economico dei beni silvo-pastorali del Comune di Valtournenche, in particolare nelle particelle 6, 7, 8;

RILEVATA la presenza di piante ancora in piedi ma fortemente danneggiate;

CONSIDERATO che l'accumularsi di resti vegetali nel sottobosco può determinare la proliferazione di parassiti ed il formarsi di masse vegetali secche in cui le fiamme possono trovare facile innesco;

CONSIDERATO inoltre che le piante ancora in piedi ma fortemente danneggiate possono costituire pericolo per la pubblica incolumità;

PRESO ATTO che anche nel Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali viene enfatizzato il ruolo degli enti proprietari nel promuovere la gestione attiva e razionale del patrimonio forestale al fine di garantirne le funzioni ambientali, economiche e socio-culturali nonché al fine di proteggere la foresta dagli incendi;

EVIDENZIATO che tra le buone pratiche di gestione forestale rientrano anche le attività di raccolta tradizionale e di utilizzazione delle ramaglie nel contesto dell'uso civico di focatico;

EVIDENZIATO inoltre che il patrimonio boschivo comunale e delle consorzierie fa parte del demanio forestale comunale e, come tale, è soggetto alla disciplina per esso prevista;

CONSIDERATO che al protocollo dell'Ente sono pervenute e potrebbero pervenire ulteriori richieste di raccolta di ramaglie da ardere;

RILEVATO che, per le finalità suddette, occorre:

1. richiedere il parere ex art. 37 della L. R. 1/2005, per le utilizzazioni forestali;
2. rilasciare il nullaosta all'attività di raccolta da parte dei cittadini, in tutti i boschi comunali, di ramaglie prive di valore commerciale, nell'ambito dell'uso civico di focatico;
3. richiedere agli uffici regionali competenti la martellata, la misurazione, la verbalizzazione, la stima, il taglio e l'accatastamento delle piante da destinarsi a legname da ardere;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 23 in materia di competenze della Giunta comunale;



- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta.*) e, in particolare, gli articoli 3 (*Funzioni della direzione politico-amministrativa*) e 4 (*Funzioni della direzione amministrativa*);
- lo Statuto comunale, nel testo vigente, con particolare riferimento all'art. 21 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 2 del 28/02/2022**, con la quale si approvavano il bilancio pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 31 del 16/03/2022**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI inoltre:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio competente per materia in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3, dello Statuto comunale;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49bis, comma 1, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 ed ai sensi dell'art. 9, lettera d), della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46, così come sostituito dall'art. 6, comma 1, della L. R. 14/2010;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. DI RICHIEDERE alla struttura regionale competente in materia di foreste il parere di competenza ai sensi dell'art. 37 della L. R. 20 gennaio 2005, n.1, per le utilizzazioni forestali di cui al presente atto;
2. DI ESPRIMERE a tal fine il proprio nullaosta alla raccolta, in tutti i boschi comunali, di ramaglie prive di valore commerciale da parte di residenti e/o proprietari di beni immobili ubicati nel Comune di Valtournenche, nell'ambito dell'uso civico di focatico (0<15 cm);
3. DI ESPRIMERE inoltre il proprio nullaosta alla procedura di assegnazione del legname sul letto di caduta delle piante (tagliate per motivi fitosanitari, schiantate o sradicate a causa di calamità naturali oppure seccate e cadute per attacchi di parassiti) al prezzo di stima indicato dal Corpo Forestale Valdostano e con procedura ad evidenza pubblica aperta ai residenti e/o proprietari di beni immobili ubicati nel Comune di Valtournenche;
4. DI RICHIEDERE ai Servizi competenti dell'Amministrazione regionale il parere di propria competenza nonché l'esecuzione delle eventuali operazioni di martellata, misurazione, verbalizzazione e stima delle piante schiantate/sradicate/spezzate e di quelle ancora in piedi ma fortemente danneggiate (che possono costituire un pericolo per la pubblica incolumità) nei boschi comunali di Valtournenche distinti nelle particelle forestali n. 6,7,8 del piano economico dei beni silvo-pastorali;



5. DI DARE ATTO che l'assegnazione delle piante ai residenti e/o proprietari di beni immobili nel Comune di Valtournenche avverrà al prezzo di stima indicato dal Corpo Forestale Valdostano e con procedura ad evidenza pubblica;
6. DI STABILIRE che l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento di eventuali danni (alla vegetazione arborea, al sottobosco, al terreno, alle infrastrutture varie, ecc.), provocati in fase di esbosco del materiale legnoso assegnato;
7. DI RICHIEDERE all'Amministrazione regionale, al fine della predisposizione dei Piani degli investimenti ai sensi della L. R. 44/1989 e della L. R. 67/1992, il parere di propria competenza nonché l'esecuzione delle eventuali operazioni di martellata, misurazione, stima e taglio delle piante (ad opera di squadre di boscaioli regionali), da destinarsi a legname da ardere sulle altre particelle forestali del Comune di Valtournenche;
8. DI DISPORRE che la presente deliberazione venga trasmessa all'Assessorato Regionale Risorse Naturali – Dipartimento Risorse Naturali e Corpo Forestale – Direzione Forestazione e Sentieristica e alla Direzione Corpo Forestale della Valle d'Aosta, così come alla Stazione forestale di Antey-Saint-André.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Il Segretario Comunale

Dott. REY RENÉ